

**Memorie per la storia de' nostri tempi dal Congresso di
Parigi nel 1856 ai primi giorni del 1863 (pag. 232-236)
di Giacomo Margotti**

**GRIDA DI DOLORE
DEI PRIGIONIERI NAPOLETANI**

(Pubblicato il 19 febbraio 1863)

«Il n'y a pas de paix sans justice»
(LORD CLARENDON al Congresso di Parigi, 8 aprile 1856)

Nel Congresso di Parigi del 1856, addì 8 di aprile, il conte Walewski, ministro degli affari esteri dell'Impero francese, e presidente del Congresso manifestava *desiderio* che i plenipotenziari, prima di separarsi, biassero le loro idee su diversi punti che richiedono una adozione *quale potrebbe essere utile l'occuparsi affine di prevenire nuove complicazioni*. Eziandio poneva di *certe dichiarazioni* sempre e unicamente collo scopo *possibile* di assicurare per l'avvenire il riposo del mondo. *Frutte de paix signé a Paris, 8 avril 1856, Turin, Imprimerie Royale, 1856, pag. 144).*

E senza aspettare le risposte dei plenipotenziari, il conte Walewski entrò a fare le sue *dichiarazioni*. Una delle quali era *desiderare* «che certi governi della Penisola italiana con ben intesi atti di clemenza, e *chiamando spiriti traviati non pervertiti*, mettessero fine ad un sistema che va direttamente contro il suo scopo, e che, invece di raggiungere i *fini* dell'ordine pubblico, tende ad indebolire i governi, e a dare partigiani alla demagogia»

E nell'opinione del conte Walewski l'8 aprile 1856 e sarebbe *stato* un ser reso al governo delle Due Sicilie, come pure alla causa dell'ordine nella Penisola italiana, rinominare questo governo sulla falsa via, per la *quale* esso incamminato». Il conte Walewski pensava che avvertimenti *composti* in senso e provenienti da Potenze rappresentate al Congresso *sarebbero* meglio accolti dal governo napoletano in quanto che quest'ultimo *potrebbe* mettere in dubbio i motivi che li hanno suggeriti (pag. 146).

Lord Clarendon, rappresentante dell'Inghilterra, faceva eco al Walewski, e che «sebbene si debba riconoscere in principio che nessun *governo* ha d'intervenire negli affari interni degli altri Stati, tuttavia *ci siamo* noi l'eccezione a questa regola dev'essere egualmente *ad un dovere*. E pareva a lord Clarendon «che il governo napoletano avesse conferito *questo* imposto questo dovere all'Europa». Laonde esclamava: «*Non* che la pace sia turbata, e non vi ha pace senza giustizia. Noi *dobbiamo* far pervenire al Re di Napoli il voto del Congresso pel migliore *dei* sistemi di governo » (pag. 151).

Ci parve opportunissimo ricordare queste parole dette dai plenipotenziari di Francia e d'Inghilterra. Siccome la buona politica deve risalire sempre alle origini, con chi vuole portare retto giudizio del presente scompiglio europeo non dimenticare il Congresso di Parigi, che, secondo Alfonso di Lamartine, dichiarò *di guerra sotto una segnatura di pace, la fine del diritto pubblico in Europa e il principato assoluto*. Gli stessi rivoluzionari attingono oggidì, al Congresso di Parigi le dottrine per continuare la rivoluzione, e, non guari, Giulio Favre chiedeva che la Francia rivolgesse alla Russia ed alla Polonia, quegli ammonimenti che già aveva rivolti al Re di Napoli, ogni relazione colla Corte di Pietroburgo, qualora non accettasse, come già aveva richiamato, nel 1857, il suo rappresentante dall'Impero.

Noi siamo ben lontani del seguire l'esempio del Favre, e dire agli Inglesi e Francesi che vengano a ristabilire in Italia l'ordine morale. Ma ci hanno indotti molti prigionieri che invocano le massime del Congresso di Parigi agli esempi di Poerio, mandano le loro lagnanze in Inghilterra e ciò che gli disse lord Clarendon: *There's no peace without justice!*

Un giornale di Londra, intitolato *Morning-Herald*, reca le lagnanze di costoro in un documento importantissimo. Si è questa una lettera che i prigionieri di Santa Maria Apparente in Napoli rivolgono ad un membro del Parlamento britannico, sotto la data del 12th gennaio 1863, e sottoscrivendo tutta la lettera, mettono la data del loro imprigionamento, e domandano giustizia quella giustizia che è l'essenziale condizione della pace. Udite come parlano questi prigionieri:

«Eccellenza, avendo già parecchie volte inutilmente alzato la nostra voce, per ottenere giustizia, e le autorità restando sempre sorde ai nostri richiami, rimane altro mezzo che rivolgerci a Vostra Eccellenza, affinché si degni invocare dalla nazione e dal Parlamento britannico la nostra liberazione dalla tirannia piemontese. Corsero anni dacché noi siamo in prigione, la maggior parte senza sapere il motivo del nostro arresto, senza essere stati sottoposti a nessun giudizio, e in preda a ogni maniera di vessazioni. Noi abbiamo indirizzato centinaia di suppliche a tutti i magistrati domandando un sollievo ai nostri patimenti; ed il silenzio ad un aumento di sevizie furono la sola risposta. In dell'umanità chiediamo che un termine sia posto alla nostra prigionia in vista di una risposta. La filantropia del popolo inglese è ben così facile a sperare che le nostre doglianze troveranno un'eco nel suo seno».

Fin qui son parole, ma sotto queste parole stanno scritti nomi e date, nomi delle persone che soffrono, estate del mese e dell'anno dacché si fanno soffrire senza processo e senza giudizio. Pubblichiamo queste date e questi nomi, e facciamone un regalo al signor Pisanelli, ministro di grazia e giustizia, che in di pensare ai poveri imprigionati, rivolge tutte le sue cure altissime e scrive i suoi dispacci per tribolare l'esimio Monsignor Caccia, Vice Capitolare di Milano.

Dalle prigioni di S. Maria Apparente, il 22 gennaio 1863.

Luigi Carignan Arrestato da diciannove mesi sottomesso alle pene corporali dagli agenti di polizia Senza giudizio.

Leonardo de Luca Arrestato da diciannove mesi sottomesso alle pene corporali – Senza giudizio.

Nicola Costantino Arrestato da quindici mesi – Senza processo.

Edoardo Sepe Arrestato da diciotto mesi sottomesso alle pene corporali – Senza processo.

Pasquale Najano Arrestato da diciassette mesi sottomesso alle pene corporali – Senza processo.

Pasquale Miraglio Arrestato da dici mesi sovente rinchiuso entro una cella solitaria Senza processo.

Raffaele d'Amore Arrestato da diciotto mesi rinchiuso entro una cella umida e solitaria e minacciato d'esser fucilato Senza processo.

Nicola Santoro Arrestato da diciotto mesi sottomesso alle pene corporali – Senza processo.

Alfonso Cipoletta Arrestato da diciotto mesi sottomesso alle pene corporali – Senza processo.

Luigi Passaro Arrestato da diciotto mesi sottomesso alle pene corporali – Senza processo.

Leopoldo Miranda Arrestato da diciassette mesi Arrestato da diciotto mesi sottomesso alle pene corporali – Senza processo.

Ersilio Cirillo Arrestato da diciotto mesi – Senza processo.

Ciro di Simona Arrestato da venti mesi sottomesso alle pene corporali – Senza processo.

Pietro Galanga Arrestato da un anno Senza processo.

Domenico Esposito Arrestato da venti mesi – Senza processo.

Stefano Pannicotti Arrestato da diciotto mesi sottomesso alle pene corporali fin dal suo arresto Senza processo.

Francesco Ottagliano Arrestato da diciotto mesi minacciato tutti i giorni di essere fucilato e sovente messo alla cascina Senza processo.

Luigi Rajano Strappato, dal suo letto, sebbene gravemente ammalato e gettato in carcere da diciassette mesi.

Aniello Scarparo Arrestato da diciotto mesi Senza processo.

Giovanni Sormoso Arrestato da diciotto mesi – Senza processo.

Angelo Lusino e Celestino Imparato Arrestati da diciotto mesi dai loro padri e loro madri, e sottomessi alle pene corporali Senza processo.

Saverio Pirrotta Arrestato da diciotto mesi rinchiuso entro una cella durante molti giorni, le mani ed i piedi incatenati Senza processo.

Francesco Esposito Arrestato da diciotto mesi sottomesso alle pene corporali – Senza processo.

Biagio Avitabile Arrestato ~~dieci mesi~~ sottomesso alle pene corporali
Senza processo.

Domenico Berillo Arrestato da ~~diciotto~~ mesi – Senza processo.

Michele Stolfo Arrestato da diciotto mesi – Senza processo.

Camillo Bilatto Arrestato da ~~nove mesi~~ Senza processo.

Antonio Giordano Arrestato da ~~diciotto mesi~~ sottomesso alle pene
corporali – Senza processo.

Gennaro Spagnuolo – Arrestato da venti mesi e sottomesso alle pene corporali
– Senza processo.

Francesco Bruno Arrestato da quindici mesi e sottomesso alle pene
corporali – Senza processo.

Pasquale Ugliano Arrestato da diciannove mesi ~~senza~~ processo.

Antonio Lombardo Arrestato da due anni ~~senza~~ processo.

Salvatore Avitabile Arrestato da diciotto mesi – Senza processo.

Giuseppe Arrenea Arrestato da diciannove mesi. Sottomesso alle pene corporali,
ha perduto tutti i suoi denti per il ~~delitto~~ ~~senza~~ processo.

Antonio Mirullo Arrestato da diciassette mesi – Senza processo.

Francesco Saverio Florio Arrestato da ~~ventun mesi~~ sottomesso alle pene
corporali – Senza processo.

Aniello Giordano Arrestato da diciotto mesi e sottomesso alle pene
corporali – Senza processo.

Arcangelo Amalfi Arrestato da ~~diciotto mesi~~ sottomesso alle pene corporali
– Senza processo.

Luigi Panso – Arrestato da ~~un anno~~ ~~senza~~ processo. Nel tempo che è stato
alla questura fu sottoposto alle bastonate.

Nicolò Veneroso – Arrestato da ~~diciotto mesi~~ ~~senza~~ processo. Fu sottoposto
alla bastonate dalla polizia, la quale commise anche un furto in casa sua.

Luigi Mollo – Arrestato da ~~sedici mesi~~ sottomesso alle pene corporali –
Senza processo.

Francesco Porcaro Arrestato da ~~venti~~ mesi – Senza processo.

Raffaele di Marzo Arrestato da ~~diciassette mesi~~ Senza processo.

Gennaro Sollo Arrestato da ~~diciotto mesi~~ sottomesso alle pene corporali
– Senza processo.

Francesco Franeo Arrestato da ~~diciannove mesi~~ sottoposto alle pene corporali
– Senza processo.

Vincenzo Gradinato Arrestato da ~~diciassette mesi~~ Senza processo.

Michele Pricolo Arrestato da ~~diciassette mesi~~ e sottoposto alle pene corporali
– Senza processo.

Natale Perez Arrestato da ~~diciassette mesi~~ ~~con~~ sua moglie sottomesso pene
corporali – Senza processo.

Antonio Sonniò Arrestato da ~~sette mesi~~ e sottomesso alle pene corporali
Senza processo.

Ferdinando Panico, Antonio Fusto, Giuseppe Frusta Arrestati da sette mesi e sottomessi alle pene ~~compiute~~ Senza processo.

Salterio Mungo Arrestato da dieci mesi Senza processo.

A voi, Carlo Luigi Farini che aboliste a Bologna il Santo Offizio e che tanto declamaste contro le sevizie clericali, a voi dedichiamo questi nomi e questa statistica.

A voi contro Walewski, che pel congresso di Parigi proponeste d'illuminare ~~il~~ governare re Ferdinando II, a voi presentiamo le lagnanze di tanti infelici, affinché vi facciate all'orecchio del vostro imperatore Napoleone III. ~~Chiedendogli~~ *serait rendre un service signalè que d'eclairer le gouvernement du royaume d'Italie!*

A voi ~~drd~~ Clarendon, a voi offriamo questo serie d'incredibili ingiustizie e di tremendi dolori, affinché nella vostra coscienza meditate ~~giunto~~ *Non sia* momento di far giungere Torino il vostro voto e il vostro assenso *Non mai ha pace senza giustizia!*

A voi, o scrittori ~~del~~ *Times*, che il 20 settembre del 1855, ipocritamente e bugiardamente declamavate *contro gli orrori commessi nelle prigioni di Roma*, a voi regaliamo la statistica di una sola prigione, notate bene, di ~~una~~ *sola* pri di Napoli nel gennaio del 1863.